

# PROCESSO PARTECIPATIVO

## metodo sperimentale

ESPERIENZA PARTECIPATA DI  
SALINE JONICHE(RC)



1\_ canale incendiato



2\_scarti della recinzione

Da un'osservazione di come le comunità insediano i luoghi si possono cogliere elementi interpretativi dei desideri, aspettative e loro necessità. Da ciò si capiscono le motivazioni che hanno influenzato quelle trasformazioni. E' emerso che la popolazione predilige trasformare le aree lungo il litorale e del porto, e per il resto nelle aree abbandonate, si denotano segni di un'azione profesa all'asportazione di materiali ed in parti periferiche al deposito di rifiuti.



3\_scala in legno per l'accesso in mare



4\_rifiuti nei pressi del Pantano



10\_furto del rame da parte delle B.R.

## 1\_SEGNI

### B) IDENTITA' LOCALE

6) Con quale immagine rappresenterebbe il luogo dove vive?

10) Qual'è l'elemento/la parte del luogo che ritiene più bello?

11) Qual'è l'elemento/la parte del luogo che ritiene più brutto?

17) Qual'è l'elemento/attività del luogo a cui dà più valore?

### C) CONOSCENZA DELL'AREA DI STUDIO

24) All'interno del suo paese/città/quartiere, conosce molti locali edifici o aree abbandonate?

sì  
 no

29) Quali sono state secondo lei le cause dell'abbandono?

33) La distruzione dell'area ha portato vantaggi o svantaggi?

### E) VERDE

39) Guardi le seguenti foto, tra gli spazi presentati in quale ti sentirebbe più a tuo agio? (max 2 foto)

parco con fontana



parco con gioi-verde



campo sportivo



parco per bambini



prato all'inglese



prato fiorito



verde alto



verde basso



E' avvenuto un primo incontro con i cittadini valutando un questionario. In una prima parte si raccoglievano giudizi su sensazioni ed affezioni soggettive; si indagava poi sulle modalità d'uso dello spazio o nel quale si riconoscono; ed in una terza fase si indaga sulla conoscenza del manufatto abbandonato. Infine si è richiesta una scelta tra due alternative di possibili assetti percettivi futuri.

22) All'interno del suo paese e per connessioni con i comuni più vicini utilizza i trasporti pubblici o servizi più frequentamente la d. mezzi privati

usa il trasporto pubblico  
 ha un mezzo privato

37) Lei è disposto ad impegnarsi in maniera attiva al miglioramento del luogo?

sì  
 no



## 2\_PAROLE

IL MODELLO DI ECONOMIA LOCALE IN CONFRONTO CON IL MODELLO DI ECONOMIA INDUSTRIALE: LE SCELTE PER IL TERRITORIO E LE SCELTE PER IL TERRITORIO IN CONFRONTO CON IL MODELLO DI ECONOMIA INDUSTRIALE: LE SCELTE PER IL TERRITORIO

	CARATTERI INSEDIATIVI/PRODUTTIVI	CARATTERI PRODUTTIVI	ATTIVITÀ INCOMPATIBILI
ECONOMIA LOCALE	<b>PRODUTTIVI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Agricoltura NON invasiva</li> <li>2. Reti di vendita di alto qualità</li> <li>3. Produzioni semi-artigianali</li> <li>4. Consumo locale</li> <li>5. Area mercato a Km zero</li> <li>6. Produzione stagionale</li> <li>7. Produzione diversificata</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>13. Mixtura variegata delle differenti culture</li> <li>14. Vegetazione continua</li> <li>15. Continuità morfologica del territorio</li> <li>16. Sostentibilità verde, piccola scala</li> <li>17. Equipaggiamento sportivo</li> <li>18. Sostentibilità verde a scala paesaggistica</li> <li>19. Uso di materiali locali</li> <li>20. Mobilità lenta</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alto livello mediatico</li> <li>• Collocazione di impianti industriali di grande scala</li> <li>• Investimenti standard</li> <li>• Attività agricole intensive</li> <li>• Grandi infrastrutture di collegamento</li> <li>• Grandi impianti per la produzione di energia rinnovabile</li> </ul>
	<b>INSIDIATIVI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Edifici non invasivi, di piccole dimensioni ed integrati nel territorio</li> <li>9. Strutture di piccole dimensioni</li> <li>10. Servizi concettuali e proporzionati al fabbisogno della popolazione</li> <li>11. Integrazione tra aree produttive e aree residenziali</li> <li>12. Mobilità condivisa</li> </ol>		

	CARATTERI PRODUTTIVI/INSIDIATIVI	CARATTERI PRODUTTIVI	ATTIVITÀ INCOMPATIBILI
ECONOMIA INDUSTRIALE	<b>PRODUTTIVI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Produzione di larga scala</li> <li>2. Specializzazione dei processi</li> <li>3. Agricoltura industriale</li> <li>4. Servizi B2B e servizi ad ampio raggio</li> <li>5. Grandi monoculture</li> <li>6. Produzioni per consumo estero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>16. Forme del paesaggio rigide e uniformi</li> <li>19. Grandi grigi di cemento</li> <li>18. Aree vuote</li> <li>17. Scarsa popolazione</li> <li>14. Aree vuote</li> <li>18. Uso di materiali non sostenibili</li> <li>19. Scarsa manutenzione</li> <li>20. Equipaggiamento standardizzato</li> <li>21. Mobilità veloce</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività agricole di scala industriale</li> <li>• Agricoltura intensiva, agglomerata con i servizi</li> <li>• Attività industriali</li> <li>• Zonizzazione rigida e separata</li> <li>• Servizi standardizzati</li> </ul>
	<b>INSIDIATIVI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Edifici a forte impatto ambientale</li> <li>1. Impatto ambientale degli impianti a priori</li> <li>8. Grandi impianti industriali</li> <li>10. Servizi concettuali e proporzionati al fabbisogno della popolazione</li> <li>11. Distacco tra aree produttive e aree residenziali</li> <li>12. Mobilità diffusa</li> <li>13. Infrastrutture invasive</li> </ol>		

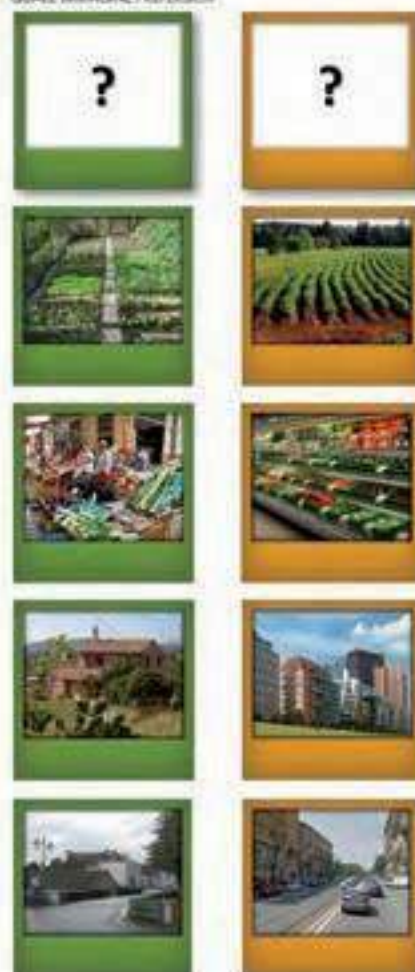
**QUALE IMMAGINE PREFERISCI?**


Fig. La giornata di lavoro coerenza/incoerenza: i cittadini esprimono la preferenza su immagini rappresentative di due diversi modelli insediativi: quello denominato economia locale (verde) e quello dell' economia industriale (arancio);

Ulteriore incontro è stato finalizzato ad esplicitare l'importanza della coerenza delle scelte progettuali e dell'incoerenza della presenza di soluzioni orientate ad aspetti conflittuali. Sono stati definiti due modelli insediativi teorici, due scenari che estremizzano diverse e opposte configurazioni del territorio: il primo denominato economia locale (colore verde) ed il secondo economia industriale (colore arancio). Per ciascuno di questi scenari sono stati composti elenchi di attività e di manufatti tra essi coerenti. Il gruppo di lavoro ha predisposto delle immagini caratterizzanti gli aspetti insediativi definiti con un colore riferito ad ognuno dei due scenari, ed ha chiesto ai presenti di esprimersi ed a quali fossero interessati. Ne è emersa una grande preferenza per il modello riguardante l'economia locale.

### 3. COERENZA

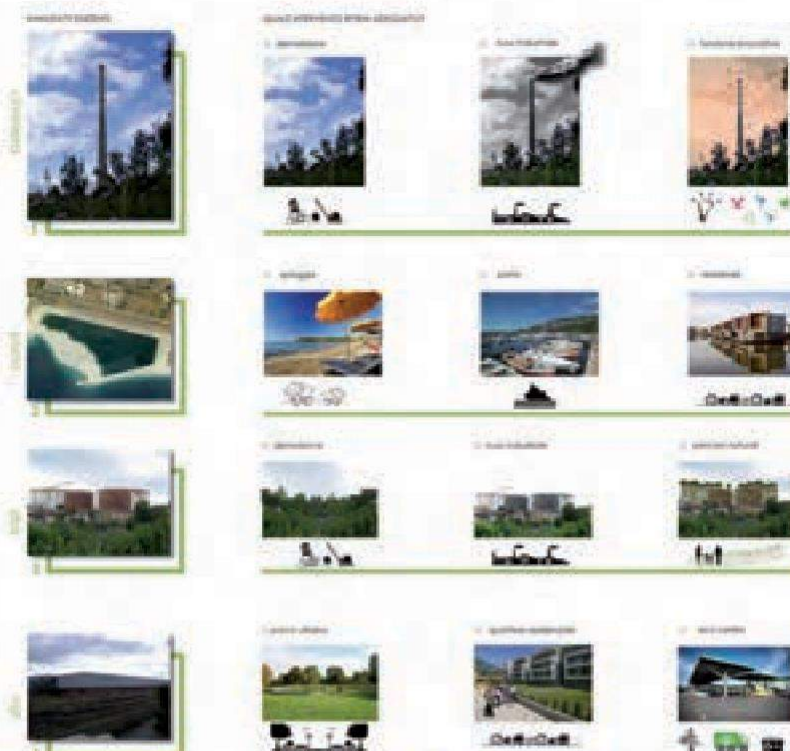
# PROCESSO PARTECIPATIVO

## metodo sperimentale

### ESPERIENZA PARTECIPATA DI SALINE JONICHE(RC)



Per facilitare la esposizione delle proposte agli abitanti è stato predisposto un abaco sui manufatti esistenti che ragionevolmente potrebbero essere riutilizzati, chiedendo loro se vi fossero elementi da conservare, cambiare oppure distruggere, e quali soluzioni ciascun partecipante ipotizzasse per i singoli manufatti. Dalle riflessioni è emerso che il recupero auspicabile dell'area industriale di Saline e dei suoi manufatti è risultato fortemente orientato alla naturalità. Per quanto riguarda l'OGR(officine grandi riparazioni FS), si tende al riuso dei manufatti con finalità produttive, senza in questa fase escludere la possibilità di residenze.



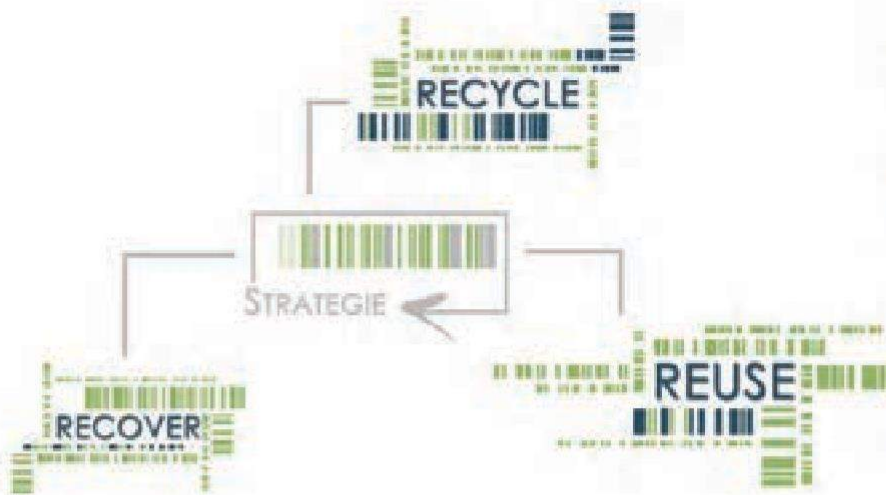
## 4\_RACCOLTA DESIDERI



Sulla base delle informazioni raccolte e l'istruttoria operata, si è sviluppata una stesura di prime ipotesi progettuali, definendo soluzioni dimensionali, funzionali ed economiche effettivamente attuabili. Le ipotesi, contenute in un master plan, sono state presentate con ragionamenti e grafie facilmente interpretabili per un confronto con i cittadini in cui definire un ulteriore approfondimento del progetto, valutare congiuntamente vantaggi e svantaggi delle scelte, elaborare eventuali alternative e per ridurre gli effetti negativi.



## 5\_PRIME IPOTESI



Si arriva all'elaborazione delle proposte progettuali dove si elaborano sulla base di quanto emerso dall'intero processo partecipativo, soluzioni tecnologiche accessibili direttamente dagli abitanti con l'obiettivo di ridurre al minimo il peso ambientale di tutte le trasformazioni. Operazioni perseguite sono la riutilizzo delle strutture esistenti attraverso l'azione di recupero, il riuso di materiali e componenti di scarto, ed il riciclo di materiali e componenti di basso costo. Vi è stato un terzo incontro in cui viene presentato il progetto definitivo ai cittadini e dove vengono raccolte ulteriori osservazioni che migliorano ulteriormente le soluzioni progettuali. La sperimentazione vuole contribuire a verificare un metodo per l'attivazione degli abitanti con soluzioni che definiscono un rapporto corretto tra progettista e comunità.

### Vivere lo spazio

STABILIRE UN RAPPORTO CORRETTO TRA PROGETTISTA E COMUNITÀ. VERIFICARE UN METODO PER L'ATTIVAZIONE DEGLI ABITANTI CON SOLUZIONI CHE DEFINISCONO UN RAPPORTO CORRETTO TRA PROGETTISTA E COMUNITÀ.



Contabilizzare



Interscambiare



Dialogare



Mangiare



Parcheggiare



Lavorare



Verniciare



Ascoltare



Collaborare



Immagazzinare



## 6 PRESENTAZIONE PROGETTO